

ARTICOLO 1. COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE DELLA PROVA FINALE

La Commissione della prova finale delle lauree di primo livello dei corsi di studio della Scuola di Economia e Management è composta da almeno tre membri, in maggioranza docenti di ruolo dell'Università degli Studi di Firenze. Per ogni sessione, il Presidente della Scuola, di concerto con i Presidenti di Corsi di Laurea, procede alla nomina - per ognuno dei Corsi di Laurea – di una o, se necessario, di più Commissioni ed individua, all'interno del periodo stabilito dal calendario didattico, la data o le date in cui la Commissione o le Commissioni si riuniranno per lo svolgimento delle prove finali e per l'attribuzione del titolo di Laurea a tutti coloro che avranno superato detta prova con esito positivo.

ARTICOLO 2. CRITERI DI DEFINIZIONE DEL VOTO FINALE DI LAUREA

Comma 1. Il calcolo generale, i limiti, la lode

Il voto finale di laurea è calcolato in centodecimi, a partire dalla somma dei punteggi in centodecimi di tre componenti, chiamate "media", "costante", "premio". Di seguito tutti i valori sono intesi come espressi in centodecimi.

Il voto finale è pari alla somma indicata nel precedente capoverso, se la somma stessa non è superiore a 110 (centodieci); altrimenti è pari a 110 (centodieci).

La lode può essere aggiunta in casi eccezionali a un voto di 110 (centodieci) quando la Commissione esprima un parere unanime per tale menzione, e comunque non se la media di cui al comma 2 è inferiore a 106 (centosei).

Comma 2. Media

La "media" è il numero intero che risulta dall'arrotondamento del valore medio ponderato, e riportato in centodecimi, dei voti conseguiti nelle singole valutazioni di profitto che comportino un voto in trentesimi (o convertito in trentesimi). I singoli voti in trentesimi sono ponderati coi crediti formativi. Ai fini del calcolo, il voto di "30/30 (trenta trentesimi) con lode" è contato come 33/30 (trentatré trentesimi). L'arrotondamento è per difetto se detto valore medio è inferiore alla metà di un intero, per eccesso se lo stesso è pari o superiore alla metà di un intero.

Comma 3. Costante

La "costante" è pari a 0 (zero) punti.

Comma 4. Premio

Il "premio" è collegato alla valutazione positiva di vari elementi curriculari, risultando pari alla somma dei punteggi di cui ai seguenti A, B, C. In A il punteggio minimo è 1 (uno). In B,C il punteggio minimo non positivo è 0 (zero).

A- Punteggio riservato alla commissione della prova finale, in considerazione sia della preparazione complessiva raggiunta dal candidato e dimostrata nella discussione, sia della qualità dell'elaborato presentato e della presentazione. Il punteggio ha il seguente ambito di variazione: 1 (uno)= sufficiente; 2 (due)= buono; 3 (tre)= ottimo. I punteggi attribuiti saranno sottoposti a trattamento statistico periodico.

B- Un punteggio legato alla rapidità di conclusione del Corso di studio, da quantificare nel seguente modo¹:

- 1 (uno) punto se la prova finale è superata entro la sessione di laurea autunnale del quarto anno di immatricolazione;
- 2 (due) punti se la prova finale è superata entro la sessione di laurea di autunnale del terzo anno di immatricolazione.

C- Un punteggio legato ad altri elementi curriculari, e corrispondente a due opzioni alternative, da selezionare al momento della domanda di laurea.

CA Buona media.

- 1 (uno) punto se la media calcolata come nel comma 2 è compresa fra 95 (novantacinque) e 99 (novantanove).
- 2 (due) punti se la media calcolata come nel comma 2 è pari o superiore a 100 (cento).

CB Impegno intenso e partecipazione brillante all'attività di tirocinio.

- 1(uno) o 2 (due) punti.

L'eventuale punteggio positivo è attribuito dal tutor accademico di tirocinio, o dal responsabile della commissione di accreditamento, sulla base di un motivato giudizio di rendimento formulato su apposito verbale. Il punteggio può, alternativamente e alle stesse condizioni, riguardare attività sostitutive del tirocinio, per le quali sia stato concesso il relativo accreditamento. I punteggi attribuiti saranno sottoposti a trattamento statistico periodico.

¹ In caso di studente immatricolato direttamente al terzo anno perché in possesso di altro titolo universitario (abbreviazione di carriera universitaria) non viene attribuito alcun premio, perché non determinabile.